

2

classe

La rappresentazione dell'aula

Questo mese parliamo di...

PASSATO RECENTE

TRACCE

MAPPE MENTALI

CARTE MENTALI

POSIZIONI

Ricostruiamo un'esperienza significativa comune e continuiamo a lavorare sui ricordi e sulle tracce di classe prima. Utilizziamo le tracce per produrre informazioni e avvaliamoci di schemi e tabelle per organizzare le informazioni in base agli indicatori temporali, spaziali e a tutti gli elementi che definiscono un copione (schema organizzato): azioni, persone, oggetti, regole. Guidati dallo schema, i bambini possono ricostruire oralmente un'esperienza del passato recente e gestire tutti gli elementi che la definiscono e la caratterizzano. Un'occasione di apprendimento che favorisce lo sviluppo linguistico e concettuale.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Loiero, S., Ravizza, G. (2017). *Imparo a studiare*. Firenze: Giunti Scuola.

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

STORIA

L'alunno:

- comprende che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse;
- espone i fatti con l'aiuto di schemi e mappe.

GEOGRAFIA

L'alunno:

- rappresenta con il disegno la pianta dell'aula e utilizza misure non convenzionali.

RACCORDI

- MATEMATICA
- ARTE E IMMAGINE

storia e geografia

STORIA

Obiettivo

- Verbalizzare attività e fatti del passato recente.

RICORDI DEL PASSATO RECENTE

Arriviamo in aula con una scatola dove dentro abbiamo sistemato dei biglietti, ciascuno con una parola diversa: compagni, attività, giochi, mensa, ricreazione, feste, recite, insegnanti ecc.

Disponiamoci in cerchio e facciamo pescare una parola a ogni alunno, mostriamola e invitiamo i bambini a raccontare un ricordo dell'anno scolastico passato, collegato alla parola-stimolo.

Sollecitiamoli anche a indicare se si tratta di un ricordo personale (ad esempio il ricordo di Cecilia: "due lunedì al mese a mensa

io mangiavo volentieri perché c'erano cibi buoni") o comune (ad esempio, la gita).

Poggiamo le parole sul pavimento e organizziamo una specie di gara di "ricerca tracce".

Dividiamoci in squadre e sfidiamo i bambini a trovare, in aula o nella scuola, tracce relative ai ricordi rievocati durante la conversazione. Precisiamo che lo scopo della gara è trovare materiali come foto, disegni e cartelloni e posizzarli vicino alle parole disposte a terra.

Vince la squadra che trova più tracce e che è in grado di utilizzarle per produrre informazioni di supporto al ricordo.

Ad esempio, se vicino alla parola "mensa" viene messo il menu dell'anno scolastico 2016/2017 sarà possibile articolare in modo più preciso e documentato un ricordo relativo all'esperienza della mensa. Cecilia

potrà, ad esempio, verificare quali cibi c'erano il lunedì e indicare i giorni in cui ha mangiato volentieri!

Diamo, poi, la **scheda 1** per una riflessione individuale.

Obiettivo

- Rappresentare i copioni (schemi organizzati) della vita scolastica con tabelle.

IL COPIONE DI UN'ESPERIENZA COMUNE

Scegliamo un argomento, ad esempio le feste, e proponiamo ai bambini di ricercare, anche a casa, delle tracce (vecchi quaderni, racconti dei genitori, foto ecc.) relative all'esperienza comune della festa di Carnevale.

COME & PERCHÉ

Esposizione orale

L'esposizione orale rappresenta una prestazione complessa in cui sono in gioco aspetti cognitivi ed emotivi. A volte l'emozione condiziona la prestazione impedendo di esprimere le conoscenze acquisite e di attivare i collegamenti necessari. Per guidare i bambini verso una gestione efficace, conviene iniziare con momenti di esposizione orale solo di fronte all'insegnante. Un'occasione per riflettere sul processo di comunicazione orale e iniziare a promuovere abilità metacognitive di consapevolezza e di controllo necessarie per sviluppare un atteggiamento strategico nei confronti dell'esposizione orale in classe.

Dividiamo, quindi, i bambini a coppie, assegniamo a ogni coppia una traccia assieme alla **scheda 2**.

Diciamo di completare la scheda seguendo tutte le richieste e di prepararsi per presentare alla classe le informazioni raccolte.

Terminata l'attività disponiamoci in cerchio e lasciamo il tempo, a turno, di relazionare. Guidiamo gli interventi dei bambini con domande tipo:

- Quando si è svolta la festa di Carnevale?
- Dove?
- Come era sistemato lo spazio?
- Quanto è durata la festa?
- Chi ha partecipato?
- Quali attività sono state fatte?
- C'erano delle regole da rispettare (abbigliamento, comportamenti ecc.)?

Prepariamo su un grande cartellone una tabella tipo quella della **Fig. 1**.

A ciascuna coppia assegniamo un aspetto della tabella (più coppie possono avere lo stesso aspetto) e invitiamoli a produrre delle sintesi scritte basandosi sulle informazioni ricavate dalle tracce.

Condividiamo le sintesi, sistemiamole sul cartellone e completiamo con disegni e foto. A turno, infine, facciamo raccontare oralmente la ricostruzione della festa, sempre utilizzando la tabella.

Concentriamoci soprattutto sulla sistemazione dello spazio per la festa, ad esempio lo spazio dell'aula.

Distribuiamo a ogni bambino un foglio e invitiamo tutti a progettare lo spazio rappresentandolo con un disegno-mappa.

Mettiamo a disposizione più dimensioni di fogli e lasciamo gli alunni liberi di scegliere quella più adatta.

Attacciamo sulla lavagna gli elaborati e osserviamoli: individuiamo gli elementi comuni, le differenze e, se presenti, facciamo notare i vari punti di vista utilizzati (soprattutto quello dall'alto, usato a volte dai bambini nel disegnare).

Riflettiamo sul fatto che tutti i disegni riproducono l'aula non a grandezza naturale: sono delle riduzioni. I disegni però sono diversi, anche se rappresentano lo stesso spazio.

Sfidiamo, quindi, i bambini a provare a rappresentare lo spazio dell'aula visto dall'alto.

Accordiamoci, però, sulle dimensioni del pavimento. Per tutti devono essere le stesse: come possiamo fare?

Lasciamo spazio alle ipotesi per giungere alla conclusione di misurare la larghezza e la lunghezza con sistemi di misura arbitrari (ad esempio il passo, una corda, un pezzo di legno). Scegliamo il passo di un bambino e utilizziamolo come unità di misura.

Prendiamo un cartellone con una quadrettatura (ad esempio 2 cm) e condividiamo l'uguaglianza:

1 passo di Marco = 1 quadretto.

Tracciamo sul cartellone la lunghezza e la larghezza in passi del pavimento.

Diciamo che quando vogliamo rappresentare qualcosa di molto grande su un foglio, ad esempio il pavimento, lo dobbiamo ridurre (disegnare cioè più piccolo). Le dimensioni, però, devono rispettare le proporzioni reali.

Diamo a ciascuno un foglio con una quadrettatura più piccola di quella del cartellone, ad esempio mezzo centimetro, e invitiamo i bambini a riprodurre il pavimento dell'aula ancora più ridotto. Con questo modello diciamo di riprogettare lo spazio per la festa di Carnevale. Confrontiamo i progetti, condividiamo le scelte e sul cartellone grande realizziamo un progetto comune.

Siamo quindi pronti per allestire lo spazio della festa di Carnevale!

Diamo, infine, la **scheda 4** da svolgere individualmente.

GEOGRAFIA

Obiettivo

- Rappresentare graficamente la carta mentale dell'aula.

UNA NUOVA FESTA

Coinvolgiamo i bambini nell'organizzazione della festa di Carnevale di classe seconda. Stabiliamo la data, le attività, gli invitati, le maschere e le regole.

Obiettivo

- Rappresentare gli spazi e i contesti spaziali dove si svolgono i copioni (schemi organizzati) della vita scolastica.

IL PAVIMENTO DELLA FESTA

Consegniamo la **scheda 3** e completiamola insieme.

Fig. 1

QUANDO (IL TEMPO)	DOVE (LO SPAZIO)	LE AZIONI	LE PERSONE	GLI OGGETTI	LE REGOLE



Scheda 1

TRACCE E ARGOMENTI

- Controlla se le tracce sono state posizionate vicino all'argomento corretto.

Mensa La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?	Recite La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?									
Gite La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?	Ricreazione La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?									
Compagni La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?	Attività scolastiche <table border="1"> <tr> <td>lunedì</td> <td>martedì</td> <td>mercoledì</td> </tr> <tr> <td>storia</td> <td>mate</td> <td>ita</td> </tr> <tr> <td>ita</td> <td>geo</td> <td>scienze</td> </tr> </table> La traccia è corretta? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Perché?	lunedì	martedì	mercoledì	storia	mate	ita	ita	geo	scienze
lunedì	martedì	mercoledì								
storia	mate	ita								
ita	geo	scienze								

UTILIZZARE LE TRACCE PER PRODURRE INFORMAZIONI IN RELAZIONE A UN ARGOMENTO.

Scheda 2

INFORMAZIONI DA UNA TRACCIA

- Esamina la traccia e completa la scheda.

Di che cosa si tratta?

- Una foto.
- Un disegno.
- Un cartellone.
- Un quaderno.
- Un oggetto.
- Un racconto.

.....

Disegna la traccia

- Dove è stata trovata?

- A casa.
- A scuola.

.....

- Quali informazioni puoi ricavare?

.....

UTILIZZARE LE TRACCE PER PRODURRE INFORMAZIONI.

Scheda 3

PROSPETTIVA DALL'ALTO

- Sotto ogni immagine scrivi di che spazio si tratta.

È	È	È
È	È	È

- Rispondi alle domande sul quaderno e confrontati con compagni, compagne e insegnante.

- Tra queste immagini c'è un intruso, quale? Perché?
- Da quale punto di vista sono state disegnate le immagini? E l'intruso?
- Le immagini sono in dimensioni reali o ridotte?

RICONOSCERE IL PUNTO DI VISTA DALL'ALTO.

Scheda 4

L'AULA DI CECILIA

- Osserva il pavimento dell'aula di Cecilia e gli arredi (otto banchi, una cattedra e un cestino). Riproducili nel secondo spazio quadrettato. Attenzione: mantieni lo stesso numero di quadretti. Aggiungi i particolari per la festa di Carnevale.

RIDURRE UN MODELLO DATO RISPETTANDO LE DIMENSIONI.